



Consiglio Regionale del Molise

*Il Consigliere
Michele Petrarola*

Al Sig. Presidente del Consiglio
Regionale del Molise

Interrogazione a risposta scritta al Presidente della Giunta Regionale, agli Assessori Regionali alla Sanità e all'Istruzione sui Tecnici della Prevenzione nei luoghi di lavoro ex-D.M. 17.01.1997 n.58

Premesso che la Regione Molise – Direzione Generale V – Politiche per la Tutela della Salute e Assistenza Socio-Sanitaria – e l'ASRem – Azienda Sanitaria Regione Molise – Direzione Generale- hanno emanato un Bando Pubblico di Procedura di Selezione per Titoli e Colloqui per la formazione di graduatorie finalizzate al conferimento di incarichi nell'ambito della realizzazione di specifici progetti di ricerca in ambito sociale e sanitario ex-art.34 e 34 bis legge 662/96, ex-art. 12 e 12 bis d.lgs 30.12.92 n. 502 e Piano Nazionale della Prevenzione di cui all'Intesa sancita dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato e le Regioni del 23.03. 2005 (Rep. Atti n.2271);

Considerato che all'art.1 di tale Bando Pubblico tra gli altri profili individuati era menzionato alla lettera h) anche quello di laurea triennale di Tecnico della Prevenzione sui Luoghi di Lavoro ex-D.M. n. 58 del 17 gennaio 1997 ed ex-D.L.vo 23.06.2003 n.195;

Acquisito che la Determina del Direttore Generale n. 10 del 28.02.08 a base del Bando Pubblico è stata modificata con circolare n. 2 del 11.03.08 con la specifica che saranno temporaneamente sospese e non esaminate le domande relative alle lauree brevi di Nutrizionisti, Tecnici Sanitari, Tecnici della Prevenzione nei Luoghi di Lavoro e Addetti all'attività di Riabilitazione (fisioterapisti);

Accertato che presso l'Università degli Studi del Molise sono stati aperti corsi di laurea nelle discipline professionali, sospese ed escluse dal Bando di Ricerca, con un congruo numero di studenti e di laureati che si interrogano sulle ragioni di tale decisione;

Tenuto Presente che purtroppo la Regione Molise è in percentuale tra quelle più esposte agli incidenti sui luoghi di lavoro e che ha una dotazione organica inadeguata e insufficiente per i Tecnici della Prevenzione;

Visto il rilievo della tematica della sicurezza sul lavoro che ha indotto il Governo Nazionale ad emanare un nuovo Testo Unico in materia con Decreto Legislativo del 9 aprile 2008 con l'obiettivo di accentuare le misure di prevenzione degli infortuni sul lavoro anche attraverso personale tecnico qualificato e maggiori strumenti in dotazione (ex-art.13 nuovo T.U.);



Consiglio Regionale del Molise

*Il Consigliere
Michele Petrarola*

C H I E D O

- 1) per quali ragioni nel Bando Pubblico in oggetto sono stati esclusi i profili professionali delle lauree triennali di cui alle lettere f) g) h) e i) e in particolare quella dei Tecnici per la Prevenzione nei Luoghi di Lavoro ex-Decreto Ministeriale n.58/1997;
- 2) se tale esclusione non equivale al mancato riconoscimento del valore del titolo di laurea con conseguente inutilità per centinaia di studenti di frequentare i relativi corsi presso l'Università del Molise;
- 3) se al contrario non sia opportuno reinserire nella graduatoria finalizzata all'accesso a progetti di ricerca i laureati in Nutrizione, Tecnici Sanitari, Tecnici della Prevenzione nei luoghi di lavoro e in Fisioterapia;
- 4) se non si ritenga utile verificare la dotazione organica del personale della Regione, dell'ASReM e altri Enti Preposti per verificare la presenza di figure professionali abilitate a intervenire sui luoghi di lavoro per controllare la corretta osservanza delle misure di protezione, prevenzione e sicurezza;
- 5) se non si intende aprire un confronto con l'Università degli Studi del Molise circa l'effettiva utilità di corsi di studio non ritenuti scientificamente rilevanti e non considerati tecnicamente e professionalmente adeguati nemmeno per concorrere ad una graduatoria per progetti di ricerca;
- 6) se contrariamente al disposto della circolare di esclusione dei Tecnici della Prevenzione sui Luoghi di Lavoro, la Regione Molise, non apre un confronto con le parti sociali e in applicazione del nuovo Testo Unico sulla Sicurezza non adempia ad un compito istituzionale di sensibilizzazione e promozione di figure professionali specifiche sia all'interno di strutture pubbliche che aziende private.

Campobasso, 3 maggio 2008

Michele Petrarola